

## **Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27**

### **Intervento SRG-01 “Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI”**

#### **Quadro delle esclusioni e riduzioni**

##### **A) Mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità**

Il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità al momento della presentazione della domanda di sostegno preclude la concessione del sostegno. I requisiti di ammissibilità previsti dal bando devono essere mantenuti per tutta la durata dell'impegno. Le eventuali inadempienze dovute al mancato mantenimento dei requisiti di ammissibilità determinano la revoca totale dell'aiuto e il rimborso delle somme eventualmente percepite, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali da comunicare tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni successivi alla data dell'evento eccezionale, all'ufficio istruttore di competenza che valuterà le condizioni per il relativo riconoscimento in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G n. 3933 del 31/08/2023, Allegato A.

Il beneficiario deve dimostrare il rispetto delle condizioni di ammissibilità, indicate nella scheda d'intervento del PSP 2023/2027, nel CSR Sicilia, nelle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “NO-SIGC” nonché nel bando, al momento della presentazione della domanda di sostegno e garantirne il mantenimento per l'intera durata dell'impegno.

##### **B) Diniego di accesso, dichiarazioni mendaci e omissioni intenzionali**

Il beneficiario deve conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa dall'intervento SRG-01 “Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI” per tutta la durata dell'impegno e renderla disponibile in occasione dello svolgimento dei controlli.

La negazione esplicita e non giustificata all'accesso ai luoghi dei controlli, nonché a tutta la documentazione necessaria, ai funzionari incaricati dell'attività di ispezione e controllo, comporta la decadenza e la revoca del sostegno.

Il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente, qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni. In tali circostanze il beneficiario è altresì escluso dal pagamento per lo stesso intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo (art. 15 comma 10 del D.M. 93348 del 26/02/2024 “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”).

### **C) Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative**

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi e in loco (PSP 2023/2027 par. 7.3.2). Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 42 del 17/03/2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

Le sanzioni amministrative si calcolano sulla base dei pagamenti concessi o da concedere al beneficiario interessato in relazione alle domande di aiuto o alle domande di pagamento che sono state presentate nel corso degli anni civili in cui si è verificata l'inosservanza (art. 1 comma 2 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Se l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento, risulta maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, il beneficiario è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La sanzione amministrativa si applica anche alle spese che non sono risultate ammissibili in seguito ai controlli in loco (art.15 comma 6 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

La sanzione amministrativa non va oltre la revoca totale del sostegno (PSP 2023/2027 par. 7.3.2).

Tuttavia non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione, nella domanda di pagamento, dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile (art.15 comma 6 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

### **D) Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari per mancato rispetto degli impegni ed inadempienze gravi.**

Le disposizioni e i criteri per determinare le percentuali di riduzioni applicabili/esclusioni, sono normate dall'art. 15 del D.L.g.s. n.42 del 17/03/2023 e dall'Allegato 5 del D.M. n.93348 del 26/02/2024.

In caso di mancato rispetto degli impegni definiti per gli Interventi previsti dal PSP, ovvero gli altri obblighi dell'intervento, si applica per ogni violazione o gruppo di violazioni, la riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Nel caso di violazione degli impegni per assicurare la stabilità delle operazioni di investimento, previste dal P.S.P, i parametri di gravità e entità sono da considerarsi di livello massimo (art.15 comma 3 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

Il parametro della durata è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Per ciascuna infrazione relativa a impegni o gruppo di impegni la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione, definita con i criteri posti dal D.M n.93348 del 26/02/2024 di cui all'art.15. La percentuale di riduzione è pari al 3%, 5%, 10% e può giungere fino all'esclusione (art.15 comma 4 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

In base all'Art. 14 comma 2 del del Decreto L.g.s. n.42 del 17/03/2023 “Una violazione si definisce grave quando è ripetuta ed i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo”.

In caso di violazione grave, relativa ad impegno o gruppi di impegni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

La ripetizione di una violazione ricorre quando sono accertate due violazioni analoghe negli ultimi tre anni a carico dello stesso beneficiario e per lo stesso intervento. La ripetizione si determina a partire dall'anno dall'accertamento (comma 1 art.14 D.L.g.s. n.42 del 17/03/2023).

Il sostegno è recuperato qualora il beneficiario superi i livelli alti di infrazione dell'impegno (durata, entità, gravità) previsti dalla griglia di riduzione.

Nel caso di una violazione definita “non grave” si applica quanto disposto dal comma 3 del citato Art.14 del Decreto L.g.s. N.42 del 17/03/2023.

In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, o al gruppo di impegni violati, doppia del 3%, del 5% o del 10%, a loro volta determinate in base alla gravità, entità, durata di ciascuna violazione, secondo le modalità di cui all'All. 4 del D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Il raddoppio si applica solo per l'inadempienza reiterata.

Si fa espressa riserva di modifica del “Quadro delle esclusioni e riduzioni”, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

A seguire, sono elencati gli impegni specifici previsti dall'intervento SRG01 Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI la cui inadempienza determina una sanzione come di seguito riportato:

## QUADRO DEGLI IMPEGNI

Descrizione impegno/o gruppi di impegni	Origine normativa	Modalità di controllo	Tipologia di controllo	Elemento del controllo	Montante riducibile	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
<b><u>IM2684</u></b> Rispetto della tempistica e delle modalità di presentazione della domanda di pagamento di saldo.	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b><u>EC17178</u></b> -Domanda di pagamento di saldo presentata secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando.	Tipologia di intervento	Riduzione Graduale
<b><u>IM2685</u></b> Adeguata pubblicità.	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Visivo e/o Informatizzato	<b><u>EC1252</u></b> -Visibilità delle targhe e cartelloni. <b><u>EC1253</u></b> -Azioni informative collegate agli interventi - siti web. <b><u>EC1251</u></b> -Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni.	Tipologia di controllo	Riduzione graduale
<b><u>IM2686</u></b> Azioni informative e pubblicitarie	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo/e x-post	Visivo e/o Informatizzato	<b><u>EC21317</u></b> -Verificare che tutto il materiale realizzato relativo alle attività di diffusione e trasferimento dei risultati presenti i loghi obbligatori previsti.	Intervento	Decadenza
<b><u>IM2687</u></b> Comunicazione di cause di forza maggiore	Piano Strategico Politica Agricola Comune	Amministrativo	Informatizzato	<b><u>EC17191</u></b> -Comunicazione delle cause di forza maggiore	Intervento	Riduzione graduale

	2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale					
<b>IM2688</b> Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC30771</b> -Mantenimento dei criteri di ammissibilità previsti.	Intervento	Decadenza
<b>IM2689</b> Non conferire un indebito vantaggio ad impresa o ente pubblico	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Informatizzato	<b>EC3789</b> -Assenza di un cambio di proprietà dei beni acquistati oggetto di sostegno con vantaggio indebito a impresa o ente pubblico.	Intervento	Decadenza
<b>IM2690</b> Comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC3729</b> -Comunicazione di variazioni o cambiamenti da parte del beneficiario all'Ufficio competente.	Intervento	Riduzione Graduale
<b>IM2691</b> Consentire il regolare svolgimento dei controlli compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando	Amministrativo/i n situ	Informatizzato	<b>EC17195</b> -Il beneficiario è disponibile a consentire l'accesso in azienda in ogni momento e senza restrizioni.	Intervento	Decadenza

	regionale					
<b>IM2701</b> Divieto di cumulo	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Cartaceo /Informatizzato	<b>EC14881</b> -Divieto di cumulo con altri strumenti di sostegno.	Tipologia di Intervento	Decadenza
<b>IM2702</b> Assenza doppio finanziamento	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC17197</b> -Assenza di doppio finanziamento.	Intervento	Decadenza
<b>IM2703</b> Mantenimento della localizzazione dell'intervento	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo/ in situ	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC3911</b> -Mantenere la localizzazione entro il territorio regionale.	Intervento	Decadenza
<b>IM2737</b> Garantire le attività di divulgazione dei risultati e la partecipazione alla rete PEI	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC4080</b> -Verificare che il beneficiario abbia realizzato attività di divulgazione dei risultati e la partecipazione alla rete PEI	Intervento	Esclusione
<b>IM2709</b> Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione	Piano Strategico Politica Agricola Comune	Ex-post	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC17200</b> -Verifica che il beneficiario non abbia apportato modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione	Intervento	Decadenza

dell'operazione/investimento	2023/27 – CSR Sicilia			dell'operazione/investimento		
<b>IM2743</b> Conservare tutta la documentazione relativa allo svolgimento delle attività progettuali per almeno 5 anni successivi all'ultimo pagamento ricevuto.	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC17201-Su</b> richiesta dell'amministrazione esibizione della documentazione originale	Intervento	Decadenza
<b>IM2744</b> Mantenimento della destinazione d'uso del bene conforme con quella indicata nella domanda di sostegno per un periodo minimo di 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Cartaceo /Informatizzato/ Visivo	<b>EC4388</b> -Mantenimento della destinazione d'uso	Intervento	Riduzione Graduale*
<b>IM2745</b> Mantenere la proprietà dei beni realizzati con il contributo pubblico ricevuto per un periodo minimo di 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Cartaceo /Informatizzato/ Visivo	<b>EC17194</b> -Mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Intervento	Riduzione Graduale*
<b>IM2730</b> Completare le attività entro i termini definiti nel decreto di concessione	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC17199</b> Completare le attività entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione  <b>EC18353</b> Avviare le attività	Intervento	Riduzione Graduale

				entro tre mesi dalla notifica del decreto di concessione.		
--	--	--	--	---	--	--

\* Nel caso di mancato impegno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.M. 93348/2024, i parametri di gravità, entità, sono da considerarsi sempre di livello massimo. L'importo recuperabile è determinato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non stati soddisfatti, secondo la formula: importo erogato \* (mesi residui di mancato rispetto/60). La decadenza totale si configura quando l'inadempienza è accertata contestualmente alla data dell'ultimo pagamento. Il periodo durante il quale viene accertato il mancato impegno è espresso in mesi.

## ALTRI OBBLIGHI

Descrizione impegno/o gruppi di impegni	Origine normativa	Modalità di controllo	Tipologia di controllo	Elemento del controllo	Montante riducibile	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
<b>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi</b> - Bando di gara e capitolati d'oneri. - Valutazione delle offerte. - Attuazione del contratto.	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia/Disposizioni attuative/parte generale/ bando regionale/D.D.G. n. 4132 del 20/05/2025 “Quadro sanzionatorio in materia di riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici “	Amministrativo	Cartaceo /Informatizzato	Presenza e correttezza del Bando di gara e capitolato d'oneri  Corretta valutazione delle offerte.  Corretta attuazione del contratto.	Intervento	Riduzione Graduale*

\* Spese ammesse per ogni singolo appalto

Per ciascun impegno l'inadempienza è valutata rispetto ai livelli di infrazione in termini di Gravità - Entità – Durata.

La gravità dell'inadempienza dipende dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.

L'entità di un'inadempienza dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme.

La durata di un'inadempienza dipende dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto.

Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati si applicano le disposizioni dell'articolo 30 del Regolamento di esecuzione (UE) n.128/2021, nonché dell'articolo 59, comma 1 del regolamento (UE) n.2116/2021.

Ai sensi dell'articolo 6 del D.M n.410727 del 04/08/2023 i controlli in loco verificano che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR.

Le griglie di riduzione ed esclusione da applicare ai casi di violazione per inadempienze dei beneficiari, coerentemente all'art. 15 del Decreto L.g.s. N.42 del 17/03/2023 e successive modifiche, per gli impegni specifici previsti dall'Intervento SRG01 Sostegno Gruppi Operativi PEI – AGRI sono di seguito riportate. Il calcolo delle percentuali di riduzione richiama quanto contenuto nell'Allegato 5 – Riduzioni per la violazione degli impegni e altri obblighi (di seguito Impegni per operazioni non connesse alle superfici e gli animali (art.15) del D.M. 93348 del 26/02/2024 e, per l'Intervento “SRG01 Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI”, è così determinato:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione %</b>
1,00 <= x < 3,00	3
3,00 <= x <4,00	5
x =>4,00	10

## GRIGLIE DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE

### Rispetto della tempistica di presentazione della domanda di pagamento di SALDO

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Ritardo dei tempi di presentazione della domanda di pagamento saldo – si associa al corrispondente livello della durata	Sussistenza di motivazioni o giustificazioni per la ritardata presentazione della domanda di pagamento, completa di tutta la documentazione prevista.	Presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre il termine previsto ed entro 10 giorni da tale termine.
<b>Medio (3)</b>	Ritardo dei tempi di presentazione della domanda di pagamento saldo – si associa al corrispondente livello della durata	Sussistenza parziale di motivazioni o giustificazioni per la ritardata presentazione della domanda di pagamento completa di tutta la documentazione prevista	Presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre il termine previsto, compreso tra l'11° ed il 20°giorno da tale termine.
<b>Alto (5)</b>	Ritardo dei tempi di presentazione della domanda di pagamento saldo – si associa al corrispondente livello della durata	Assenza di motivazioni o giustificazioni per la ritardata presentazione della domanda di pagamento completa di tutta la documentazione prevista	Presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre il termine previsto, compreso tra il 21° ed il 30°giorno da tale termine.

**Condizione per la decadenza:** presentazione della domanda di saldo oltre il 30°giorno dal termine previsto.

### Adeguatezza pubblicità

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Uguale all'entità	Violazione dell'EC 1251	Sempre bassa
<b>Medio (3)</b>	Uguale all'entità	Violazione dell'EC 1253	Sempre bassa
<b>Alto (5)</b>	Uguale all'entità	Violazione di uno degli EC 1252	Sempre bassa

### Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Sempre media	Sussistenza di motivazioni o giustificazioni, per la ritardata presentazione della comunicazione di causa di forza maggiore	Invio della comunicazione di causa di forza maggiore, entro i 30 giorni rispetto al termine previsto dalla normativa.
<b>Medio (3)</b>	Sempre media	Sussistenza parziale di motivazioni o giustificazioni, per la ritardata presentazione della comunicazione di causa di forza maggiore	Invio della comunicazione di causa di forza maggiore, rapportate ad un ritardo compreso tra i 31 ed i 60 giorni rispetto al termine previsto dalla normativa.
<b>Alto (5)</b>	Sempre media	Assenza di motivazioni o giustificazioni, per la ritardata presentazione della comunicazione di causa di forza maggiore	Invio della comunicazione di causa di forza maggiore, rapportate ad un ritardo superiore a 60 giorni rispetto al termine previsto dalla normativa.

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per cause di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 3 del Reg (UE) 2116/2021. Le disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con D.D.G. 7063/2025 stabiliscono che la comunicazione debba essere effettuata entro 15 gg lavorativi dal giorno in cui il beneficiario, o il suo rappresentante, è in condizione di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

**Comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento.**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Uguale alla durata	Sussistenza di documentate giustificazioni del ritardo	Ritardo da 1 a 10 gg
<b>Medio (3)</b>	Uguale alla durata	Sussistenza di parziali giustificazioni del ritardo	Ritardo compreso tra 11 e 20 gg
<b>Alto (5)</b>	Uguale alla durata	Assenza di motivazioni o giustificazioni del ritardo	Ritardo maggiore di 20 giorni fino a 30 gg

**Completare le attività entro i termini definiti nel decreto di concessione (EC17199)**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di documentate giustificazioni per il ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo fino a 30 gg
<b>Medio (3)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di parziali giustificazioni per il ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 31 e 60 gg
<b>Alto (5)</b>	Uguale all'entità	Assenza di giustificazioni per il ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 61 e 90 gg

**Condizione per la decadenza:** ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione maggiore di 90 giorni.

**Completare le attività entro i termini definiti nel decreto di concessione (EC18353)**

<b>Livello di infrazione</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
------------------------------	----------------	---------------	---------------

<b>dell'impegno</b>			
<b>Basso (1)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di documentate giustificazioni per il ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo fino a 10 gg
<b>Medio (3)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di parziali giustificazioni per il ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 11 e 20 gg
<b>Alto (5)</b>	Uguale all'entità	Assenza di giustificazioni per il ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 21 e 30 gg

**Condizione per la decadenza:** ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione maggiore di 30 giorni.

Il Dirigente Generale  
 L'Autorità di Gestione regionale del PSP  
 (Fulvio Bellomo)  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)